

COMPORAMENTI CONSONI ALLE NORME DI SICUREZZA PER L'EVACUAZIONE

È compito dei docenti conoscere e fornire agli studenti le informazioni necessarie per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza all'interno degli ambienti scolastici. A tal fine, durante l'anno scolastico e prima di ogni prova di evacuazione, gli insegnanti devono leggere e spiegare le norme di comportamento in caso di incendio, terremoto o nube tossica.

È necessario individuare, insieme agli studenti, le informazioni e le fasi di maggior rilevanza dell'emergenza, quali ad esempio:

- ⌚ le modalità di allarme;
- ⌚ le modalità di uscita dalla classe;
- ⌚ i percorsi indicati dalle vie di fuga da seguire;
- ⌚ l'ubicazione del punto di raccolta esterno;
- ⌚ il comportamento in caso di allarme quando si è al di fuori dell'aula;
- ⌚ la condotta da mantenere durante tutte le fasi dell'emergenza.

I docenti sono tenuti a ricordare periodicamente, in particolar modo ad ogni cambio posti, la posizione del banco designato per l'alunno apri-fila (banco più vicino alla via d'uscita), quella del banco chiudi-fila (banco più lontano dalla via d'uscita) e individuare all'interno del gruppo classe gli alunni con funzione di "aiuto alla persona in difficoltà".

Per assicurare la massima riuscita della fase esecutiva dell'emergenza è opportuno che ogni docente verifichi:

- ⌚ la presenza di idonee distanze tra i banchi e di idonei passaggi tra questi e gli arredi presenti all'interno delle classi (armadi, cattedra ecc...);
- ⌚ la collocazione di zaini, cartellette e altri accessori al di sotto dei banchi oppure in posizione tale che non sia d'intralcio al transito;
- ⌚ la presenza dell'elenco della classe aggiornato (indicare sempre le assenze di classe e/o presenze di alunni di altre classi sul registro elettronico) e del modulo di evacuazione.

NORME PER L'EVACUAZIONE

a) SEGNALI D'ALLARME PER L'EVACUAZIONE

I segnali d'allarme per l'evacuazione sono rappresentati da:

🕒 TRE TRILLI CONSECUTIVI (di 10 secondi con una pausa intermedia di 3 secondi) per l'incendio;

🕒 DUE TRILLI CONSECUTIVI (di 10 secondi con una pausa intermedia di 3 secondi) per il terremoto;

🕒 QUATTRO TRILLI CONSECUTIVI (di 10 secondi con una pausa intermedia di 3 secondi) per la nube tossica o altri eventi.

b) REGOLE D'EVACUAZIONE

Dopo aver sentito l'allarme:

Gli INSEGNANTI devono:

1. interrompere ogni attività e mantenere la calma nella classe. Dare indicazioni chiare sul da farsi;

2. prendere il modulo di evacuazione;

3. non fermarsi assolutamente a raccogliere effetti personali;

4. provvedere al controllo e alla disposizione degli alunni verso la via di fuga , coadiuvati dall'apri-fila e dal chiudi-fila designati e dall' "aiuto persone in difficoltà";

5. regolare l'avvio ordinato, in fila indiana, verso l'uscita di sicurezza indicata dalla planimetria del piano affissa all'interno dell'aula e dalla segnaletica di sicurezza;

6. raggiungere il designato punto di raccolta;

7. una volta raggiunto il punto di raccolta, controllare che tutti gli alunni della classe siano presenti e redigere la scheda di evacuazione, da consegnare al referente per la sicurezza.

Gli ALUNNI devono:

1. interrompere qualsiasi attività;

2. abbandonare ogni effetto personale;

3. non agitarsi (non gridare, non correre verso l'uscita), mantenere il silenzio e prestare attenzione alle indicazioni dell'insegnante;

4. defluire in fila indiana, senza creare ammassi e rispettando l'ordine di arrivo, verso la via indicata dalla planimetria e dalla segnaletica di emergenza;

5. l'apri-fila guida la classe verso l'uscita di sicurezza indicata nella planimetria del piano per raggiungere il punto di raccolta;
6. il chiudi-fila, accertata la fuoriuscita di tutti i compagni, provvede alla chiusura della porta dell'aula (la porta chiusa indica l'aula vuota);
7. l'alunno/i designato/i come "aiuto alla persona in difficoltà" provvede ad assistere il compagno bisognoso;
8. non soffermarsi nei punti di transito;
9. non camminare rasente i muri e/o sotto i cornicioni;
10. rimanere uniti -ma divisi per classe - nel punto di raccolta, fino a nuovo ordine;
11. non prendere iniziative personali .

c) EVACUAZIONE IN CASO DI PERICOLO IMMEDIATO

Si intende per "pericolo immediato" l'insieme di quelle situazioni che rappresentano una minaccia improvvisa e possono pregiudicare nell'immediato l'incolumità delle persone (cedimento, crollo strutturale, esplosione, ecc.). In questo caso tutti devono abbandonare immediatamente l'edificio recandosi all'area di raccolta e, quindi, al luogo sicuro, in attesa dei soccorsi.

- 🕒 Gli alunni impegnati in attività programmate al di fuori della propria aula (recupero, alfabetizzazione, attività di sostegno, attività con assistente educatore, ecc.) evacuano sotto la responsabilità dell'insegnante o dell'educatore cui sono affidati e, una volta raggiunta l'area di raccolta si uniscono al resto della classe per il controllo delle presenze.
- 🕒 Gli alunni che per qualsiasi motivo si trovino fuori dall'aula devono avviarsi verso l'uscita di sicurezza indicata nella planimetria del piano e raggiungere il punto di raccolta, dove si uniscono alla propria classe e segnalano all'insegnante la propria presenza;
- 🕒 Gli alunni disabili evacuano sotto la responsabilità dell'insegnante di Sostegno o, in sua assenza, dell'insegnante di classe.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

In caso d'allarme seguire le seguenti indicazioni:

1. l'insegnante si accerta che la via di fuga sia percorribile e dà inizio all'evacuazione con le modalità stabilite nel piano previsto per le situazioni di emergenza sopra descritte;
2. dopo che tutti gli alunni sono usciti della classe, chiudere la porta (incarico del chiudi-fila) per evitare la propagazione dell'incendio;
3. in caso di presenza di fumo lungo il percorso di fuga, camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato;

4. se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi da fumo, non uscire dall'aula, sigillare ogni fessura della porta e segnalare la propria presenza dalle finestre.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

In caso d'allarme, o comunque nell'avvertire la scossa sismica, seguire le seguenti indicazioni:

1. non agitarsi, non urlare;

2. proteggersi immediatamente:

⌚ sotto i banchi o la cattedra;

⌚ lungo i muri interni, negli angoli o sotto gli stipiti delle porte, lontano da finestre e armadi;

3. non precipitarsi verso l'uscita;

4. trascorso qualche istante dall'ultima scossa avvertita, l'insegnante accerta che le vie di fuga

siano sgombre e agibili e dà l'ordine di evacuazione, anche senza attendere il suono d'allarme.

L'evacuazione deve essere effettuata con le modalità stabilite nel piano previsto per le situazioni di emergenza sopra descritte.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA

In caso d'allarme, e se l'emergenza comporta l'obbligo di rimanere in ambienti confinati, seguire le seguenti indicazioni:

1. rimanere nell'edificio scolastico o rientrarvi immediatamente;

2. chiudere tutte le aperture con l'esterno (finestre, porte, prese d'aria, sistemi di ventilazione);

3. l'incaricato predispone le operazioni per la tenuta del locale (sigillo delle porte e finestre con nastro adesivo o stracci bagnati);

5. proteggersi il naso con fazzoletti bagnati o mascherina ed eventualmente stendersi a terra;

6. rimanere nell'edificio fino alla comunicazione di cessato pericolo.